



COMUNE DI BUSETTO PALIZZOLO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATA AL FUNZIONAMENTO E ALL'USO DELLA STRUTTURA PER ANZIANI SITA IN BUSETTO PALIZZOLO VIA POLLINA IGNAZIO N. 2

Vista la deliberazione n. 117 del 29.09.2025 della Giunta Comunale del Comune di Busetto Palizzolo, immediatamente esecutiva, con la quale è stato dato mandato a questo ufficio di attivare una procedura di evidenza pubblica coerente con le leggi in materia di affidamento dei servizi alla persona attraverso cui individuare un soggetto del Terzo settore, a seguito di avviso pubblico per la manifestazione di interesse, disponibile alla co-progettazione finalizzata al funzionamento e all'uso della struttura.

RICHIAMATI

- l'art. 55 del d.lgs. n.117/2017 e ss. mm. recante il Codice del Terzo Settore, che disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione, dell'accreditamento e, in particolare:
 - il primo comma che recita "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona".
 - Il terzo comma, che dispone "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)";
- le linee guida ANAC sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, negli articoli 55 - 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017, approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto n. 72 del 31 marzo 2021;
- le linee guida ANAC n. 17 approvate con delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
- il D. lgs n. 36/2023 in specie gli artt. 6 e 173;

Considerati necessari:

a) la predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento di evidenza pubblica;

b) la permanenza in capo all'ente procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;

c) il rispetto degli obblighi in materia di trasparenza pubblica e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;

d) il rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento;

SI RENDE NOTO IL SEGUENTE AVVISO

1) DATI IDENTIFICATIVI DEL ENTE

Comune di Buseto Palizzolo, Via Trapani, 1 - 91012 Buseto Palizzolo (TP)

Codice Fiscale: 80004060812, Partita IVA: 00576860811,

Responsabile del procedimento: D.ssa Maria Bica

Eventuali informazioni e/o chiarimenti inerenti l'avviso possono essere richiesti esclusivamente tramite e-mail/pec all'indirizzo indicato (comunebusetopalizzolo@legalmailpa.it)

Trattandosi di avviso pubblico svolto nel rispetto del D.M. 31.03.2021 n. 72, del D.P.C.M. 30 marzo 2001 nonché il D.LGS 36/2023 "...la co-progettazione non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere", le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici si applicano unicamente se espressamente richiamate nel presente avviso.

OGGETTO E DURATA DELLA PROCEDURA

La co-progettazione ha per oggetto l'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione finalizzata al funzionamento e uso della struttura per anziani sita in Buseto Buseto Palizzolo Via Pollina Ignazio n. 2.

La gestione avrà durata di 5 anni partendo dalla data di sottoscrizione, con possibilità di proroga per ulteriori anni 5.

DESCRIZIONE STRUTTURA

La struttura, nella sua configurazione finale degli spazi, è costituita nel seguente modo:

Piano terra: ingresso ricezione, sala tv, ufficio, disimpegno, bagno assistito, anti wc., WC, WC H, lavanderia, corridoio servizio, spogliatoio, spogliatoio, 2 WC, camera ardente, dispensa, cucina, disimpegno, sala pranzo, infermeria, sala hobby, riposto, vano scala per una superficie utile di 344,58 mq.

Piano primo e secondo: soggiorno di piano, locale servizi (prestazioni ambulatoriali e/o specifiche attività riabilitative), corridoio, riposto, 6 alloggi costituiti da ingresso, soggiorno, WC letto, balcone ed infine vano scala per una superficie utile di 322,08 mq per piano.

La superficie utile totale dell'intera struttura è di circa 988,72 mq, assicurando in tal modo in media circa 49,40 mq per ospite, rientrando in tal modo nelle prescrizioni del piano sanitario regionale. Gli spazi sono suddivisi in zona giorno, con le unità spaziali destinate ad attività collettive, e zona notte con le camere ad uso privato. La destinazione funzionale rispecchia quella di una normale abitazione, con soggiorno-pranzo, cucina, camere doppie e singole, bagni attrezzati, un bagno assistito con locale idroterapia, locali servizi per prestazioni ambulatoriali e/o specifiche attività riabilitative, attività ricreative, una lavanderia-stireria-deposito biancheria, una dispensa, un deposito al piano, un deposito a piano per gli attrezzi e le carrozzine.

Gli ambienti di soggiorno sono strutturati come spazi aperti, multifunzione, sufficientemente ampi per permettere le attività di vita quotidiana e altresì favorire lo svolgimento di attività ricreative e a vita di relazione. Il soggiorno è arredato con un'area salotto per il relax e la TV e con un'area pranzo adiacente alla cucina. La cucina è ampia e gli spazi sono pensati per favorire il pratico svolgimento delle funzioni da parte degli assistenti oltre che la collaborazione di più persone.

I locali servizi sono pensati per permettere di praticare le terapie fisico-riabilitative, evitando quotidiani spostamenti nei centri abilitati e incentivando nello stesso tempo i tempi dedicati alla socializzazione; la dimensione dello spazio è inoltre adatta ad ospitare attività accessorie, con una gestione flessibile degli spazi. Le camere sono diverse l'una dall'altra e favoriscono per questo motivo l'idea di un ambiente familiare e non ospedaliero. Il numero massimo di persone per camera è di due unità, le camere singole hanno una superficie minima di 12 mq le camere doppie di 15 mq. I bagni servono le singole camere. Sono state individuate due tipologie di servizi igienici denominati "bagno assistito" e "bagno attrezzato". Il primo fa riferimento alle caratteristiche indicate nel DPCM 22/12/1989, pur calibrando le dotazioni sulla base del caso di studio specifico.

I bagni attrezzati sono tredici in totale distribuiti per alloggio e per i vari piani e sono progettati con le caratteristiche di accessibilità che ne permettano l'agevole utilizzo anche da persona su sedia a ruote. Il criterio dell'accessibilità è stato applicato anche alla scelta delle finiture pensando al vivere quotidiano in condizioni di sicurezza, eliminando le cause oggettive di caduta (inciampo, scivolamento) e prevenendo, dunque, i possibili incidenti in ambito domestico.

All'interno dei bagni sarà garantita la fruibilità, in autonomia o con assistenza, anche agli ospiti che utilizzano la sedia a ruote, assicurando l'accostamento frontale al lavabo, l'accostamento laterale a water, bidet e vasca, la comoda accessibilità alla doccia. A tal fine, le tipologie e le dimensioni minime da assicurare rispettano le prescrizioni tecniche del punto 8.1.6. "Servizi igienici" del DM 236/89. Infine si prevede una camera ardente posta sul lato nord-est con ingresso/uscita secondaria.

OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

L'azione della presente manifestazione d'interesse è finalizzata al funzionamento e all'uso della struttura per anziani anzidescritta, aventi le seguenti caratteristiche:

- capacità ricettiva di n. 20 posti, prevalentemente destinata ad ospitare e ad assistere anziani parzialmente o non autosufficienti; possono essere accolte altresì persone in età adulta che per disabilità fisica o psichica non sono in grado di condurre una vita autonoma;
- servizi offerti: i servizi forniti saranno autogestiti internamente alla struttura e riguarderanno la cura e l'igiene della persona, l'assistenza alberghiera (comprendendo la preparazione dei pasti, la pulizia e il riordino delle camere dei servizi e degli spazi comuni, il cambio della biancheria, il servizio lavanderia), l'assistenza tutelare diurna e notturna, l'assistenza riabilitativa, l'assistenza sociale e medico-infermieristica quando occorre. Per quanto riguarda i servizi sanitari specifici gli ospiti usufruiranno dei servizi assistenziali di distretto territoriale.

FINALITA'

La finalità principale è offrire un'alternativa di vita in ambiente domestico, rendendo autonomi i destinatari dall'assistenza familiare, e contemporaneamente alleviando le famiglie interessate dall'impegno e dalla responsabilità costante.

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

L'ETS partecipante alla selezione di cui al presente avviso pubblico per la manifestazione di interesse presenterà una proposta di piano economico-finanziario, contenente anche la proposta di compartecipazione dell'ETS. Il soggetto ETS,

nella gestione del Progetto, potrà infatti investire risorse proprie (risorse umane, strumentali, veicoli adeguati per il trasporto dei disabili, ecc), non soggette a rimborso.

L'Ente del Terzo Settore (ETS) presenterà un piano economico di gestione che prenda in considerazione ogni aspetto del funzionamento della struttura, sia nella fase di avvio che di funzionamento a regime.

Il dettaglio del quadro economico sarà sviluppato in sede di co-progettazione.

SOGGETTI PROPONENTI

Possono manifestare interesse i seguenti Enti del Terzo Settore: ETS iscritti nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) ai sensi di legge.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti appartenenti al Terzo Settore che partecipano alla procedura di cui al presente Avviso pubblico devono:

1. Essere formalmente costituiti (nell'atto costitutivo e nello Statuto deve risultare espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore di terzi analoghi a quelli oggetto del presente Avviso di coprogettazione);
2. Essere in possesso di partita IVA e /o codice fiscale;
3. Essere iscritti nel RUNTS (artt. 45 e sgg. del D. Lgs. 117/2017) o negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale;
4. Dichiarare l'inesistenza di situazioni di esclusioni dalla partecipazione alle gare stabilite dall'art. 94 del Codice dei Contratti (D. Lgs. 36/2023);
5. Svolgere o aver svolto, per almeno 3 anni, negli ultimi 5 anni, le attività oggetto della candidatura o in servizi analoghi;
6. Essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999, art. 17;
7. Non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'art. 6 della L. 246/2005", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
8. Non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tra l'Ente e l'iniziativa di cui all'Avviso, e che nessuna delle persone in organico o con rapporti di collaborazione professionale con l'organismo, si trova nelle condizioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 53, co. 16 ter, del D. Lgs. 165/2001;
9. Non essere in una condizione di insussistenza, a carico dell'ETS, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui art. 84, co. 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 84, co. 4-bis, 92 commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 159, con riferimento alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia ai sensi del nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs. 36/2023);
10. Non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;
11. Osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
12. Essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
13. Essere in regola in materia di imposte e tasse;
14. Avere una adeguata conoscenza degli specifici problemi sociali del territorio e delle risorse della comunità;
15. Le Organizzazioni di volontariato (ODV) o le Associazioni di promozione sociale (APS) devono essere iscritte nell'apposito registro da almeno 6 mesi prima della scadenza del termine per la presentazione delle istanze;

Si rimanda a quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 455/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute.

REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA- FINANZIARIA E TECNICA

L'ammissione alla co-progettazione è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Economico-Finanziari

1) Aver realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari (2022-2023-2024) un volume di affari per l'avvenuta esecuzione di servizi di gestione di strutture residenziali con finalità socio-assistenziali, socio-sanitarie o sociali, o servizi analoghi, non inferiore all'importo complessivo di € 350.000,00 oltre IVA (per gli appalti pluriennali deve essere computata la sola quota parte del fatturato maturato in detto triennio);

2) Di esibire apposite referenze rilasciate da almeno un istituto bancario o intermediario di cui al D. Lgs. 385/1993 attestante, fra l'altro, che il soggetto ha sempre fatto fronte con regolarità alle scadenze ed agli impegni contrattualmente assunti;

Capacità tecniche e professionali:

1. Aver maturato nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente avviso (settembre 2020 - agosto 2025) un'esperienza di almeno 2 anni continuativi, con buon esito e senza controversie, nel settore della gestione di strutture residenziali con finalità socio-assistenziali, socio-sanitarie o sociali, o comunque servizi analoghi, aventi una capienza non inferiore alle 20 unità;
2. Possesso della Certificazione del sistema di gestione della qualità della serie UNI EN ISO 9001 o superiore, per attività oggetto del presente Avviso, in corso di validità.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DELLA DOCUMENTAZIONE

I soggetti interessati possono presentare formale manifestazione di interesse a partecipare alla procedura di selezione di un ETS con cui avviare il tavolo di co-progettazione **entro e non oltre il giorno 16 ottobre 2025** esclusivamente **via pec**, mediante invio al seguente indirizzo **pec comunebusetopalizzolo@legalmailpa.it**.

L'istanza di partecipazione all'avviso pubblico per la manifestazione d'interesse dovrà essere inviata, utilizzando esclusivamente il format **Allegato 1**.

L'oggetto della pec dovrà avere la seguente dicitura "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE relativa al FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA SITA IN VIA POLLINA IGNAZIO N. 2".

All'istanza di cui all'Allegato 1 dovrà essere **allegata** la seguente documentazione:

1. **Dichiarazione** relativa al possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnica;
2. **Elaborato progettuale**, propedeutico alla coprogettazione, suddiviso tra progetto tecnico e proposta di piano economico-finanziario, contenente anche la proposta di compartecipazione dell'ETS;
3. **Copia del documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante dell'ente candidato.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine, o sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Per chiarimenti legati alla presente procedura relativi ad elementi amministrativi e tecnici è possibile comunicare con il seguente recapito: comunebusetopalizzolo@legalmailpa.it

Saranno ammesse richieste di chiarimento entro le ore 18:00 del giorno 13.10.2025.

FASI DELL'ISTRUTTORIA E PARTENARIATO

La procedura di co-progettazione si svilupperà secondo il seguente cronoprogramma:

- **Entro e non 16 ottobre 2025:** Presentazione delle manifestazioni di interesse degli Enti del Terzo Settore interessati e in possesso dei requisiti specifici di cui al presente Avviso;
- **Entro il 31 ottobre 2025:** Pubblicazione della graduatoria in ordine di punteggi decrescenti dei partecipanti;
- **Dal 5 novembre 2025:** Avvio della fase di co-progettazione di cui al presente Avviso;
- **Entro il 5 dicembre 2025:** Sottoscrizione della Convenzione per la gestione del servizio.

La procedura si svolgerà nelle seguenti fasi:

1. **INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO PARTNER;**
2. **COPROGETTAZIONE;**
3. **APPROVAZIONE DELL'ESITO DELLA COPROGETTAZIONE CON CONSEGUENTE STIPULA DELLA CONVENZIONE, CHE POSSA PREVEDERE PERIODICHE VERIFICHE DELL'IMPIANTO PROGETTUALE, ADEGUANDOLO AL MUTARE DEI BISOGNI E ALLE INDICAZIONI PROVENIENTI DALLE AZIONI VIA VIA SVOLTE**

Al fine di valutare le proposte che perverranno in adesione al presente Avviso, sarà nominata una Commissione tecnica composta da almeno 3 componenti; la commissione procederà in apposita seduta pubblica alla verifica della regolarità formale delle istanze presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.

Terminata la fase istruttoria, la commissione procederà alla valutazione delle proposte progettuali utilizzando i criteri di valutazione come di seguito indicati, alla elaborazione dei punteggi finali e conseguente graduatoria di merito.

La Commissione avrà a disposizione il punteggio totale massimo di 100. La proposta progettuale dovrà raggiungere il punteggio minimo di 60/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura. Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del progetto, sarà selezionato un unico proponente, singolo o in composizione plurisoggettiva.

L'individuazione del soggetto che affiancherà il comune di Busetto Palizzolo nella fase di co-progettazione, sarà quello che avrà presentato la proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio massimo complessivo più alto.

L'ELABORATO PROGETTUALE, propedeutico alla co-progettazione, dovrà essere suddiviso tra proposta progettuale e proposta di piano economico finanziario comprensivo di compartecipazione da parte dell'ETS.

LA PROPOSTA PROGETTUALE dovrà essere elaborata sviluppando i contenuti relativi ai criteri di aggiudicazione come di seguito descritti:

CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Capacità progettuale: 60 punti

Criterion	Indicatori	Punti
Il concorrente deve dimostrare di conoscere il territorio nel quale si opera	Qualità dell'analisi territoriale (ricchezza dei dati presentati, pertinenza dell'analisi rispetto alla gestione del servizio, completezza della descrizione delle organizzazioni del territorio)	0-5

Il concorrente deve dimostrare di conoscere i bisogni delle persone di cui si deve occupare	Qualità dell'analisi dei bisogni (concretezza delle valutazioni, chiarezza dell'analisi, completezza della presentazione)	0-5
Il concorrente deve dimostrare di avere una struttura organizzativa e gestionale, anche rispetto alla gestione del personale	Efficacia della organizzazione presentata (piano di reperimento e selezione del personale, professionalità ed esperienza degli operatori da impegnare nel servizio, modalità di sostituzione del personale e capacità di contenimento del turnover, modalità di rilevazione del grado di soddisfazione degli operatori, coerenza della turnazione rispetto ai carichi di lavoro, coerenza delle figure professionali per unità di bisogno, organizzazione aziendale con riguardo specifico alle funzioni comprese nelle indicazioni del D.Lgs. n. 81/2008, del Regolamento UE 697/2016 e alla progettazione e realizzazione di attività formative)	0-20
Il concorrente deve impegnarsi a realizzare iniziative di animazione utili alle persone	Ricchezza delle iniziative previste, pertinenza delle attività presentate rispetto alle condizioni di vita delle persone	0-5
Il concorrente deve dimostrare di usare una modulistica efficace alla gestione del servizio	Utilità della modulistica, ricchezza informativa, compatibilità della modulistica rispetto a sistemi di rilevazione più generali (sanitari e sociali)	0-5
Il concorrente deve organizzare i servizi in maniera efficace	Efficacia della organizzazione proposta (giornata tipo, approvvigionamento, pulizia e sanificazione, servizi alla persona, relazioni con la medicina generale)	0-5
Il concorrente deve avere il piano di comunicazione con il territorio che sia efficace	Qualità del programma di comunicazione con il territorio (sistema di informazione, protocolli di relazione)	0-5
Il concorrente deve mostrare come renderà più efficace il servizio	Coerenza del piano di migliorie (valore economico delle migliorie, utilità delle migliorie rispetto al territorio)	0-10

b) Capacità di radicamento nel territorio 10 punti

Critero	Indicatori	Punti
Il concorrente deve mostrare quali relazioni avrà con i soggetti del territorio	Coerenza e concretezza del piano di gestione delle relazioni di rete	0-5

Il concorrente deve mostrare quali iniziative svolgerà in collaborazione con i soggetti del territorio	Concretezza e cantierabilità del programma di attività del territorio	0-5
--	---	-----

d) Compartecipazione economico finanziaria 30 punti

Criterio	Indicatori	Punti
Il concorrente può presentare un piano di interventi su cui investire che potrà migliorare la struttura e il suo funzionamento sia sul piano delle risorse umane, che strumentali che dei servizi accessori	Entità degli interventi proposti.	0-30

Ogni membro della commissione dovrà esprimere un giudizio su ogni indicatore da esaminare. Il giudizio dovrà essere articolato secondo la seguente griglia

Scarso	0,2
Mediocre	0,4
Sufficiente	0,6
Buono	0,8
Ottimo	1

Il giudizio ottenuto dovrà, poi essere moltiplicato per il punteggio massimo che si può attribuire all'indicatore. Ogni commissario, dunque, esprimerà il suo giudizio ponderato. La media dei giudizi espressi dai commissari definirà il punteggio che il concorrente acquisirà su quello specifico indicatore. La somma dei punteggi per la capacità progettuale e per la capacità di radicamento territoriale costituirà il punteggio per il progetto tecnico.

La valutazione sulla compartecipazione al costo terrà conto degli importi investiti e dell'articolazione e tipologia degli interventi.

2. CO-PROGETTAZIONE

Accederà a questa fase l'Ente del Terzo Settore che raggiungerà il punteggio massimo, in caso di parità di punteggio tra più soggetti il soggetto che parteciperà alla fase di co-progettazione verrà scelto attraverso sorteggio.

Per effettuare la **co-progettazione** potrà essere creato ad hoc un gruppo di lavoro composto anche di figure esterne.

La co-progettazione avrà base nel progetto presentato dal soggetto selezionato, che sarà sviluppato e, eventualmente, modificato e integrato in alcune parti in modo da risultare maggiormente aderente e rispondente alla programmazione dell'ambito territoriale.

Il **PROGETTO DEFINITIVO** così elaborato dovrà definire, per l'intera durata della Convenzione:

- Obiettivi;
- Destinatari;
- Azioni e interventi;
- Metodologia d'intervento;

- Modalità di monitoraggio e valutazione, con contestuale designazione di una figura competente, esterna al personale della struttura, incaricata di verificare con cadenza almeno mensile lo stato gestionale e il regolare svolgimento delle attività, presentando apposita relazione al Comune di Busetto Palizzolo tenuto conto degli impegni di monitoraggio al riguardo nei riguardi dei comuni soci.
- Piano finanziario dettagliato.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivazione, non si riesca a definire il progetto definitivo, l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di revocare la procedura senza alcun riconoscimento economico per il soggetto selezionato.

APPROVAZIONE DELL'ESITO DELLA CO-PROGETTAZIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE

Il Progetto definitivo sarà approvato con specifico provvedimento del responsabile della presente procedura come sopra individuato, al quale potrà seguire la stipula della Convenzione, ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990 e dell'art. 119 del D.lgs. 267/2000 (TUEL), tra il Comune di Busetto Palizzolo e il soggetto partner selezionato.

Il soggetto individuato si obbliga all'attivazione delle azioni e degli interventi a seguito di richiesta scritta del Comune di Busetto Palizzolo, anche nelle more della stipula della relativa Convenzione. La sottoscrizione della relativa convenzione vincolerà i soggetti al rispetto di tutti gli impegni assunti in fase di selezione, nonché di quelli conseguenti e derivanti dalla coprogettazione.

Le spese di bollo laddove dovute, di segreteria, di registrazioni e contrattuali sono a carico del soggetto selezionato.

Successivamente all'avvio della Convenzione spetteranno al Comune di Busetto Palizzolo i compiti di monitoraggio, con la facoltà di chiedere al soggetto gestore in qualsiasi momento, la modifica, l'integrazione e la diversificazione delle tipologie di intervento, del ventaglio delle azioni, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi in ambito locale. Sarà possibile quindi un aumento o una diminuzione delle attività e delle azioni.

Sarà inoltre possibile disporre la **cessazione della Convenzione**, con **preavviso di almeno 30 giorni**, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche dalla normativa, o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali, senza che il soggetto/socio gestore possa per questo pretendere alcunché a titolo di indennizzo e/o risarcimento.

LA CONVENZIONE DI ATTUAZIONE DEL SERVIZIO

Nella Convenzione, anch'essa oggetto di definizione congiunta, saranno indicati:

- La durata del partenariato (5 anni, prorogabili);
- Gli impegni comuni e quelli del partner, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'eventuale riapertura della programmazione in itinere del tavolo di lavoro della co-progettazione, ove ricorra la fattispecie;
- Le garanzie e le coperture assicurative richieste all'ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- Le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca della convenzione a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti dell'ETS;
- I termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
- I limiti e le modalità di revisione della convenzione in fase di scadenza, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.

PERSONALE MINIMO E ATTREZZATURE RICHIESTE PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO. OBBLIGHI DEL SOGGETTO PARTNER

Il soggetto co-progettante ed esecutore del servizio dovrà garantire, per tutta la durata della Convenzione, l'impiego di personale qualificato, con adeguati requisiti professionali nel rispetto della normativa regionale vigente sul funzionamento della struttura. L'organigramma, che sarà stabilito congiuntamente in sede di co-progettazione, dovrà essere formulato qualitativamente e quantitativamente in maniera adeguata allo svolgimento delle mansioni attribuite.

Il soggetto partner si obbliga, pena la scissione della Convenzione, ai seguenti adempimenti:

1. Attivazione dei servizi e degli interventi a seguito di richiesta scritta del Comune di Buseto Palizzolo;
2. Realizzare in modo puntuale e completo il programma di interventi approvato con il progetto definitivo, entro i termini e alle condizioni previste dall'atto di convenzione sottoscritta;
3. Assicurare al personale impiegato per il servizio in questione il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di categoria e dalla vigente normativa e ad effettuare il pagamento dei relativi contributi previdenziali ed assistenziali;
4. Osservare le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.);
5. Garantire il personale secondo gli standard normativi, per tutta la durata della Convenzione, sia per quantità, qualità professionale, mansioni e livello, coerente con il progetto di organizzazione del lavoro concordato in fase di co-progettazione, con limitazione del turn over alle ipotesi di pensionamento, dimissioni, gravidanza, malattia, infortunio, licenziamento;
6. Vigilare sullo svolgimento dei servizi, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità degli utenti e che le attività siano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore;
7. Produrre la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, secondo le modalità stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione della proposta progettuale finanziata;
8. Garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto disposto dall'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n.136, e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti la Convenzione, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati;
9. Non apportare variazioni o modifiche ai contenuti del progetto definitivo approvato all'esito della procedura di coprogettazione senza preventiva concertazione e autorizzazione;
10. Svolgere nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene;
11. Osservare e far osservare ai propri lavoratori tutte le norme di legge e prudenza ed assumere inoltre di propria iniziativa tutti gli atti necessari a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro;
12. Adottare tutte le misure atte ad evitare danni a cose e persone, ivi compresi i terzi ed altresì ogni atto necessario a garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati.

RESPONSABILITÀ

Il soggetto partner è responsabile, senza alcuna riserva ed eccezione, dei danni che eventualmente, nel corso dello svolgimento delle attività, per fatto proprio o del proprio personale addetto, dovessero occorrere agli utenti del servizio.

In particolare, in applicazione del principio della responsabilità extracontrattuale di cui all'art. 2043 c.c., il partner di progetto è responsabile degli eventuali danni occorsi agli utenti del servizio e/o ai terzi nel corso dello svolgimento dell'attività oggetto dell'avviso ed imputabili a colpa dei propri operatori, per gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

Lo stesso partner assume ogni responsabilità sia civile che penale connessa ai sensi di legge all'espletamento dell'attività richiesta dal presente avviso, e si obbliga a sollevare il Comune di Buseto Palizzolo da qualunque azione o pretesa vantata da terzi e/o responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione sugli infortuni.

COPERTURE ASSICURATIVE

Il soggetto partner, a copertura di tutti i rischi derivanti dalle attività oggetto del presente avviso, si obbliga a stipulare e a mantenere pienamente valida ed efficace, per tutta la durata dello stesso, una polizza di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi (RCT) e prestatori d'opera (RCO) e verso gli operatori. La polizza dovrà riguardare altresì i danni alle cose e ogni altro danno anche se qui non menzionato, con espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice di ogni rivalsa nei confronti del Comune di Busetto Palizzolo. Copia di detta polizza dovrà essere consegnata in sede di sottoscrizione della convenzione. I massimali non potranno essere inferiori alle seguenti soglie:

– Polizza R.C.T. con copertura non inferiore ad € 2.000.000,00 per persona e € 2.000.000,00 per sinistro, che preveda anche l'estensione a: danni arrecati a terzi (inclusi i beneficiari) da dipendenti, da soci, da volontari e/o da altri collaboratori non dipendenti, di cui il partner si avvalga, inclusa la loro responsabilità personale;

– Polizza infortuni a copertura dei casi di morte e dei casi di invalidità permanente, con capitale assicurato in caso invalidità permanente.

In riferimento alle dichiarazioni rese, con particolare riferimento alle esperienze progettuali svolte e la loro durata, l'ente potrà richiedere ulteriore documentazione e/o effettuare verifiche al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato.

TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e del RGPD (Regolamento Generale Protezione Dati) 2016/679, si informa che soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti è il Comune di Busetto Palizzolo e che i dati personali forniti dai soggetti interessati ai fini della partecipazione alla presente procedura saranno raccolti e trattati esclusivamente nell'ambito del medesimo procedimento. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al succitato d.lgs. n. 196/2003 e dall'art. 15 e seguenti del RGPD 679/2016, ai quali si fa espresso rinvio per tutto quanto non previsto dal presente avviso.

PUBBLICITA'

Il presente avviso sarà pubblicato all'albo pretorio online del Comune di Busetto Palizzolo, sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.busetopalizzolo.tp.it, nonché sui quotidiani locali diffusi a livello provinciale, anche online.

Busetto Palizzolo, 29.09.2025

LA RESPONSABILE AFFARI AMMINISTRATIVI E SOCIALI

D.ssa Maria Bica